

CONTRAM S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	00307880435
Numero Rea	MC 91501
P.I.	00307880435
Capitale Sociale Euro	2806707.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI NCA (493909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.290	60.037
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.588	11.588
7) altre	280.063	298.246
Totale immobilizzazioni immateriali	328.941	369.871
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.146.888	4.266.360
2) impianti e macchinario	172.292	164.303
3) attrezzature industriali e commerciali	157.036	161.937
4) altri beni	17.470.031	15.996.256
5) immobilizzazioni in corso e acconti	755.398	410.389
Totale immobilizzazioni materiali	22.701.645	20.999.245
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	235.000	235.000
b) imprese collegate	1.382.777	1.382.777
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	1.622.777	1.622.777
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	478.387	478.387
Totale crediti verso imprese collegate	478.387	478.387
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.126	8.126
Totale crediti verso altri	8.126	8.126
Totale crediti	486.513	486.513
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.109.290	2.109.290
Totale immobilizzazioni (B)	25.139.876	23.478.406
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	400.619	598.109
Totale rimanenze	400.619	598.109
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.302.688	2.152.399
Totale crediti verso clienti	2.302.688	2.152.399
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.780	2.490.035
Totale crediti verso imprese controllate	1.909.780	2.490.035
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.199	130.843
Totale crediti verso imprese collegate	145.199	130.843
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.133.747	945.105

esigibili oltre l'esercizio successivo	92.503	201.846
Totale crediti tributari	1.226.250	1.146.951
5-ter) imposte anticipate	11.008	10.230
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	824.641	1.088.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	223.990	221.567
Totale crediti verso altri	1.048.631	1.309.775
Totale crediti	6.643.556	7.240.233
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	216.986	207.506
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	216.986	207.506
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.601.531	4.549.900
3) danaro e valori in cassa	10.870	7.578
Totale disponibilità liquide	4.612.401	4.557.478
Totale attivo circolante (C)	11.873.562	12.603.326
D) Ratei e risconti	32.406	11.256
Totale attivo	37.045.844	36.092.988
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.806.707	2.806.707
III - Riserve di rivalutazione	1.894.974	1.894.974
IV - Riserva legale	111.019	110.311
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.499.647 (*)	3.486.189
Totale altre riserve	3.499.647	3.486.189
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.902	14.168
Totale patrimonio netto	8.329.249	8.312.349
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.400	1.400
4) altri	1.374.129	1.400.974
Totale fondi per rischi ed oneri	1.375.529	1.402.374
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.693.766	1.905.412
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.017.620	2.065.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.699.107	6.245.627
Totale debiti verso banche	7.716.727	8.310.921
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.407	6.887
Totale debiti verso altri finanziatori	6.407	6.887
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.778.124	6.639.631
Totale debiti verso fornitori	4.778.124	6.639.631
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.630	128.759
Totale debiti verso imprese controllate	43.630	128.759
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.239	16.064
Totale debiti verso imprese collegate	7.239	16.064
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	396.453	340.283
Totale debiti tributari	396.453	340.283
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.160	574.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	383.470	475.273
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	932.630	1.049.933
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	813.587	781.570
Totale altri debiti	813.587	781.570
Totale debiti	14.694.797	17.274.048
E) Ratei e risconti	10.952.503	7.198.805
Totale passivo	37.045.844	36.092.988

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	1.918.715
13) Fondo di riserva	1.580.934	1.567.474
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.965.760	16.308.622
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.854.987	1.762.912
altri	2.047.232	2.336.734
Totale altri ricavi e proventi	3.902.219	4.099.646
Totale valore della produzione	21.867.979	20.408.268
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.036.308	4.204.229
7) per servizi	3.631.669	3.921.659
8) per godimento di beni di terzi	556.070	498.747
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.215.172	6.619.370
b) oneri sociali	2.171.229	2.000.497
c) trattamento di fine rapporto	480.166	574.759
e) altri costi	80.406	59.782
Totale costi per il personale	9.946.973	9.254.408
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.930	41.385
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.373.265	2.007.001
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	73.057	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.487.252	2.088.386
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	197.490	(83.754)
12) accantonamenti per rischi	150.000	-
14) oneri diversi di gestione	554.834	347.137
Totale costi della produzione	21.560.596	20.230.812
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	307.383	177.456
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	158	-
Totale proventi da partecipazioni	158	-
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.977	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31.305	6.524
Totale proventi diversi dai precedenti	31.305	6.524
Totale altri proventi finanziari	42.282	6.524
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	282.019	151.897
Totale interessi e altri oneri finanziari	282.019	151.897
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(239.579)	(145.373)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	67.804	32.083
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	51.679	19.910
imposte differite e anticipate	(777)	(1.995)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.902	17.915

21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.902	14.168
------------------------------------	--------	--------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.902	14.168
Imposte sul reddito	50.902	17.915
Interessi passivi/(attivi)	239.737	145.373
(Dividendi)	(158)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(86.638)	(105.345)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	220.745	72.111
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	362.573	223.420
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.414.195	2.048.386
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.446.497)	(5.224.065)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	330.271	(2.952.259)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	551.016	(2.880.148)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	197.490	(83.754)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(150.289)	(749.668)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.861.507)	2.837.895
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.150)	2.870
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.753.698	1.438.826
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	490.038	632.980
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.408.280	4.079.149
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.959.296	1.199.001
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(239.737)	(145.373)
(Imposte sul reddito pagate)	82.957	(147.611)
Dividendi incassati	158	-
(Utilizzo dei fondi)	(601.064)	(811.819)
Totale altre rettifiche	(757.686)	(1.104.803)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.201.610	94.198
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.119.275)	(6.377.850)
Disinvestimenti	2.576.744	6.006.421
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(14.038)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(10.977)	-
Disinvestimenti	1.497	38.412
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.552.011)	(347.055)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(47.674)	972.523
(Rimborso finanziamenti)	(547.000)	(2.067.721)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	(2)	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(594.676)	(1.095.200)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	54.923	(1.348.057)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.549.900	5.901.536
Danaro e valori in cassa	7.578	3.999
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.557.478	5.905.535
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.601.531	4.549.900
Danaro e valori in cassa	10.870	7.578
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.612.401	4.557.478

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 16.902.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2023 l'Azienda ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico extraurbano e urbano, dei servizi scolastici, del noleggio autobus con conducente, della gestione dei parcheggi.

Con DGR n. 1853 del 30 dicembre 2022, la Regione Marche ha disposto la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico extraurbano, ai sensi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, per i Bacini di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, stipulati dalla Regione Marche. Detta proroga ha effetto, senza soluzione di continuità, dalla data di scadenza dei suddetti contratti sino al 30/09/2026. Questa proroga dà una stabilità operativa e di prospettiva seppur a medio termine, atteso che la Contram si sta già orientando alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi così come previsto dalle citate norme. In ogni caso, la Contram S.p.A. si prepara, comunque, per tutti gli aspetti connessi alle procedure di affidamento (tecnici, organizzativi, normativi e societari) e ritiene che le attuali alleanze e contesti societari costituiscano ancora un valore per affrontare il futuro. Rispetto all'attuale quadro normativo regionale, si spera che, conformemente alla normativa europea si reinserisca la gara a doppio oggetto; in tal modo, la Contram S.p.A., o il soggetto ad essa collegato avrà un'opportunità in più per concorrere alla procedura di affidamento.

La gestione dei parcheggi del Comune di Camerino che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 30 settembre 2009 è stata affidata alla società unica di bacino Contram Mobilità s.c.p.a., vedeva impegnata la consorziata Contram S.p.A.; purtroppo, gli eventi sismici di ottobre 2016 hanno determinato l'inagibilità del parcheggio di Viale Emilio Betti. La gestione, pertanto, è stata ridotta ad una manutenzione conservativa di tutti gli impianti tecnologici presenti, necessaria a mantenerli funzionanti in attesa della ripresa dell'esercizio. Detta manutenzione è proseguita regolarmente per l'anno 2023. Anche la manutenzione del verde è stata curata al fine di contenere l'accrescimento dell'erba e delle piante.

L'attività di parcheggio, pertanto, non ha registrato significativi incassi nel corso del 2023, gli stessi andranno ulteriormente verificati a seguito della "delocalizzazione" effettuata da Contram Mobilità s.c.p.a..

Con protocollo 8 febbraio 2017 è stata presentata, all'Ufficio Speciale Ricostruzione, la domanda di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici da parte della Contram Mobilità s.c.p.a. per le attività di sosta e terminal bus svolte nel parcheggio di Viale Betti fino al 26 ottobre 2016. Tale delocalizzazione coinvolge spazi e attività di Contram S.p.A. e spazi di Contram Reti S.p.A.

Il 23 agosto 2019 l'Ufficio Speciale Ricostruzione ha emesso il decreto di rimborso per le spese risultanti ammissibili a contributo e delle quali alcune delle lavorazioni più urgenti erano state già eseguite per dar seguito alla delocalizzazione. Nel dicembre 2023 è stata inviata all'USR la documentazione necessaria per la conclusione della pratica di delocalizzazione al fine di percepire le somme decretate.

Anche nel 2023, fatta eccezione per la parte relativa al parcheggio, è proseguita la convenzione "Unicam Mobilità", avviata nel 2004, che prevede la fornitura agevolata di servizi di trasporto per gli studenti iscritti all'Università di Camerino, grazie ad una compartecipazione significativa dell'Università stessa.

Ad estensione della convenzione in essere, nel corso del 2023 è proseguita, presso il Campus Universitario, la conduzione di una ciclostazione per il servizio di noleggio di bici elettriche URBAN/TREKKING a favore degli studenti per agevolare la mobilità degli stessi per lo studio ed il tempo libero.

Inoltre, presso il nuovo centro di ricerca denominato CHIP di Unicam in via M. delle Carceri, è proseguita la conduzione delle due colonnine di ricarica auto elettriche da 22 kW.

Nel 2023, relativamente ai punti di fermata/attesa bus sono stati svolti gli interventi necessari di manutenzione riguardanti le pensiline, per il ripristino principalmente delle superfici vetrate, e ripristino delle tabelle di fermata danneggiate da incidenti stradali o lavori sulle sedi stradali e ancora altre per vetustà.

La Contram cerca di mantenere la qualità del servizio e la qualità a bordo del mezzo. Inoltre, anche nelle aree di montagna si è cercato di mantenere i servizi che, pur non essendo collegamenti remunerativi per l'azienda, tuttavia, sono molto utili per raggiungere Terni e Roma e collegarle ai comuni che gravitano sulla Val Nerina, o in direzione di essa, tra i quali: Pieve Torina, Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera.

Anche nel 2023 si è mantenuto l'assetto che prevedeva una coppia di corse al giorno supportata dalle società partecipata Autolinee Crognaletti con corsa giornaliera Flixbus con coincidenze verso il crocevia Maddalena di Muccia.

Tale coppia di corse giornaliera viene quindi svolta da Flixbus per tramite del materiale erogatore Autolinee Crognaletti, e Contram Spa provvede a fare le adduzioni da tutti i centri dell'entroterra in modo da assicurare a tutti i Comuni la raggiungibilità della capitale, anche di domenica e fino agli aeroporti.

Il prezzo dei carburanti e, in particolare, quello del gasolio, principalmente a causa della guerra in corso tra Russia e Ucraina, ha raggiunto i livelli massimi riscontrati negli ultimi decenni (si vedano i grafici riportati in successivo paragrafo "Andamento costi e ricavi").

Nel corso dell'anno 2023, misure previste con decreto ministeriale hanno previsto disposizioni in merito alla trasparenza dei prezzi dei carburanti, alla sorveglianza degli stessi nonché la possibilità di destinare il maggiore introito incassato dallo Stato, in termini di imposta, al fine di finanziare riduzioni del prezzo finale alla pompa; in media, nel 2023, il prezzo del gasolio è risultato solo appena inferiore a quello dell'anno precedente.

La passata pandemia e la mutabilità delle gli scenari economici dovuti alla guerra in corso continuano ad avere degli effetti rilevanti anche sul mercato del lavoro; anche nel 2023 si è riscontrata una scarsa disponibilità di conducenti, anche in termini di partecipazione alle selezioni di personale di guida.

Già in precedenza si era rilevata scarsa disponibilità di alcune figure di stampo tecnico, anche nel campo dell'avviamento al lavoro, in particolare per le necessità dell'officina interna.

La Contram S.p.A. continua a prestare la massima importanza all'utilizzo di strumenti di autotutela nella sede principale e nei vari depositi periferici, con la continuazione altresì del controllo sui consumi di acqua e di energia, sui consumi di gasolio e su altre attività gestite da diversi operatori.

La produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico da 180 kWp messo in funzione nel mese di Maggio 2014, e potenziato negli anni successivi fino alla capacità di 250 kWp circa si è mantenuta nei livelli di aspettativa e di fatto rende virtualmente "carbon free" Contram S.p.A. a Camerino con oltre 200 mila kW prodotti e molti dei quali autoconsumati.

Anche nel 2023 sono proseguite le corse di collegamento diretto Camerino – Ancona del venerdì, della domenica e del lunedì.

Tali collegamenti hanno suscitato un grande interesse tra gli studenti e, da subito, sono stati graditi agli utenti che affollano gli autobus.

Anche le altre corse attivate nel 2014 con Ascoli e con Foligno, sempre commissionate dall'Università di Camerino, sono state riproposte per il 2023.

A seguito dell'effettuazione della gara per la fornitura del gasolio per autotrazione, almeno fino al mese di novembre 2024, ad agosto 2023 la ditta aggiudicataria Petroltenna S.r.l. (Petroltenna a fine anno 2023 ha comunicato la cessione del ramo d'azienda carbo-lubrificanti alla società EUROCAP Petroli S.p.A.) è subentrata alla precedente ditta aggiudicataria Catria Petroli S.r.l.

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., è integrato con i requisiti della L.190/2012 (modificata dal D.Lgs n. 97 del 25 maggio 2016) e del D.Lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i. (modificato dal D.Lgs. n.97 del 26.05.2016) così come previsto per le società partecipate; nel 2023, compatibilmente con l'evolversi della normativa, sono stati apportati ulteriori aggiornamenti in particolare in relazione alle novità in materia di Whistleblowing (D. Lgs. 24/23: il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 relativo all'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali").

A gennaio 2023 si è proceduto all'invio annuale all'AVCP della stringa XML contenente tutte le informazioni ai sensi dell'art. 1 comma 32 L. 190/2012 e s.m.i.

La Contram S.p.A. ha già da tempo istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, che ha operato con competenza anche nell'anno 2023, riunendosi con cadenza regolare, apprezzando l'operato dell'azienda in un momento congiunturale difficile. L'Organismo di Vigilanza ha svolto una sessione formativa a febbraio 2023 sull'applicazione della normativa Wistleblowing e ha supportato l'azienda nel processo di adeguamento alle nuove direttive ex D. Lgs. 24/23.

Nell'anno 2023 sono stati immatricolati 19 autobus nuovi di varie tipologie (n.1 di classe A, n.6 di classe I, n.9 di classe II, n.1 di Classe III e n.2 scuolabus) nonché messi in servizio 8 autobus usati (n.4 di classe II, n. 1 di classe M3 e n.3 scuolabus).

Per il personale si rileva che la normativa sui pensionamenti e il contesto generale di minore propensione al lavoro generano una carenza di risorse umane disponibili, in particolare tra le figure specialistiche e gli operatori di esercizio.

La crisi del settore trasporto pubblico c'è e ci sarà in futuro a livello europeo, nazionale e locale; tuttavia, per il contesto di riferimento di Contram, diversi elementi hanno contribuito a mantenere una continuità aziendale nel 2023, quantomeno in termini di equilibrio economico e finanziario dell'azienda.

Il decreto interministeriale (MIT/MEF) n. 418/2022 definisce le procedure di ripartizione ed assegnazione delle risorse ex articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 ed articolo 6 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, pari complessivamente a 140 milioni di euro, destinate al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel secondo e nel terzo quadrimestre 2022, rispetto all'analogo periodo 2021, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada. Con l'articolo 2

vengono definiti i criteri di riparto dei contributi fra gli enti territoriali. Viene stabilito che il riparto fra gli enti territoriali è effettuato facendo riferimento all'incremento medio del costo di ciascun carburante registrato nel secondo e nel terzo quadrimestre 2022 rispetto all'analogo periodo del 2021.

Sicuramente, nel 2023 si è tornati al valore della produzione del periodo pre covid, in particolar modo i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e i proventi del turismo oltreché in alcuni servizi dove si è verificata una ripresa. Si ritiene che verrà mantenuto un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Contram S.p.A., con una continuità aziendale non in discussione; tuttavia, è necessario che la Regione Marche adegui i corrispettivi e aumenti le tariffe.

Sia tramite l'ASSTRA Nazionale, sia tramite l'ASSTRA regionale, sia tramite la Contram Mobilità s.c.p.a. è stato richiesto un necessario rafforzamento e una strutturabilità dei meccanismi di adeguamento inflattivo dei corrispettivi di servizio e delle tariffe anche segnalando il disequilibrio del PEF (Piano Economico Finanziario) relativo ai contratti di servizio in essere, diretto all'equilibrio stabilito a garanzia del servizio e delle imprese dal Regolamento Europeo 1370 /2007.

Va segnalata la problematica dell'ammissibilità della spesa per il potenziamento temporaneo dei servizi di trasporto pubblico per il sisma di cui alle ordinanze 418/2016, 431/2017, 553/2018 e 788/2018 sollevata dalla Regione Marche quale soggetto attuatore sisma 2016. A inizio 2023 è stato nominato dirigente al Rischio sismico e sisma 2016 della Regione Marche il dott. Raffaele Pasquali che, a partire dal mese di gennaio 2023, ritenendo di dover fare degli approfondimenti con lo scopo di ridurre il costo totale del servizio, ha bloccato i pagamenti delle corse sisma per un valore di oltre 100 mila euro mensili. La Regione Marche con nota a firma congiunta dei dirigenti Cinzia Montironi e Raffaele Pasquali ha comunicato che "risulta necessario sospendere i servizi di cui trattasi a partire dal 1° luglio p.v.". Tale decisione è apparsa da subito completamente immotivata, formalmente e fortemente contestata dagli stake holders locali che si vedevano privati da un giorno all'altro di un servizio che sposta giornalmente centinaia di persone. La nostra società, sempre sensibile alle esigenze del territorio, ha continuato invece l'erogazione pur attuando una riduzione laddove possibile, al fine di cogliere il senso della sospensione disposta dal Dipartimento di Protezione Civile: la scelta si è rivelata corretta dal punto di vista sostanziale, dato che dal 20 novembre del 2023 veniva di nuovo attivato il servizio proprio come disegnato dalla nostra società. Formalmente il servizio svolto da giugno a novembre 2023 non è stato pagato dalla Regione, anche se la stessa Regione Marche ha confermato il servizio da novembre e quindi in assenza di fatti nuovi che avrebbero giustificato la sospensione e non ha rigettato le fatture emesse.

Sul fronte delle "trattative" con la Regione Marche a novembre 2023 veniva comunicato il rinnovato impegno della Regione a introdurre azioni finalizzate ad una più equa ripartizione del fondo nazionale e, soprattutto, veniva ufficialmente comunicata la deliberazione di uno stanziamento a favore del settore a seguito dell'assestamento del bilancio regionale. A dicembre 2023 la Giunta regionale approvava la D.G.R. n. 1880 dove venivano ripartiti analiticamente i contributi. Purtroppo, i criteri di ripartizione contenuti nella D.G.R. n. 1880/2023, non sono stati concordati preventivamente con tutti i Gestori dei bacini. Il criterio adottato per la ripartizione delle risorse ha, quindi, sfavorito Contram in quanto la Regione ha deliberatamente prorogato, successivamente alla fine dell'emergenza, un criterio normativo previsto per il Covid favorendo i bacini e le aziende che non hanno recuperato gli introiti tariffari pre-covid e/o non si sono attivate adeguatamente per combattere l'evasione.

Mancati ricavi

L'art. 200 del D.L. n. 34/2020 ha istituito un Fondo per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia del Covid-19, successivamente rifinanziato. In particolare, detto fondo prevede misure di compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari, relativi al periodo dal 23 febbraio al 31 dicembre 2020 termine allungato, come poi si dirà, da calcolare rispetto alla media dei ricavi tariffari registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

In particolare:

Il decreto-legge n. 34 del 2020 con l'art. 200 comma 1 ha istituito un Fondo per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2021 a seguito dell'epidemia del Covid-19, di importo pari a 500 milioni di euro per l'anno 2020. Il Decreto interministeriale dell'11 agosto 2020 n. 340 ha disposto, a titolo di anticipazione, l'assegnazione alle Regioni di complessivi 412 milioni di euro, su 500 totali stanziati, a compensazione dei mancati introiti per le aziende di trasporto pubblico locale nel periodo di lockdown, mentre 6,245 milioni sono attribuiti complessivamente alle gestioni governative.

L'importo del Fondo istituito dall'art. 200 del DL n. 34/2020 è stato aumentato di ulteriori 400 milioni di euro dal decreto-legge n.104 del 2020 (art. 44) e può essere utilizzato, nel limite di 300 milioni di euro, anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato. Si prevede che ciascuna Regione e Provincia autonoma sia autorizzata all'attivazione dei servizi aggiuntivi, nei limiti del 50% delle risorse ad essa attribuibili applicando alla spesa sopra indicata le medesime percentuali di ripartizione previste dal decreto di ripartizione del Fondo istituito dal decreto-legge n. 34 del 2020.

Le risorse del Fondo sono quindi state aumentate di ulteriori 800 milioni di euro per il 2021 dall'art. 29 del D.L. 41/2021. Queste risorse sono destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita, in via prioritaria nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 e, per la parte restante, fino al termine dell'applicazione delle limitazioni relative alla capienza massima dei mezzi adibiti ai servizi di trasporto pubblico, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del biennio 2018/2019. Per l'assegnazione degli ulteriori 800 milioni ai soggetti beneficiari, è prevista l'emanazione di un decreto secondo i criteri di ripartizione del Fondo già stabiliti con il decreto ministeriale di attuazione.

Quindi, la conseguenza logico-giuridica è che la compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri, registrata nel medesimo periodo del biennio 2018/2019 si applichi fino alla cessazione dello stato di emergenza 31/03/2022 dato che la stessa previsione si applica per i servizi aggiuntivi (art. 24 comma 1 D.L. 4/2022).

Pertanto, le risorse complessivamente attribuite al Fondo sono risultate pari a 900 milioni di euro per l'anno 2020 e a 800 milioni di euro per l'anno 2021.

Con decreto interministeriale MIT-MEF n. 33 del 20 gennaio 2021 si è provveduto al riparto delle risorse complessive da ripartire per la finalità "compensazione minori ricavi tariffari" per l'anno 2020 pari a 324.708.049,45 di euro, nonché alla definitiva assegnazione tra le regioni e province autonome, di risorse pari a 62.826.818,76 di euro, a valere sulla quota di rifinanziamento del Fondo per i servizi aggiuntivi sulla base dei dati istruttori disponibili.

Con decreto interministeriale MIT-MEF n. 289 del 20 settembre 2022 è stata definitivamente accertata in 1.626.100.195,91 euro la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020 e, contestualmente, ha provveduto a determinare in 724.178.085,74 euro l'anticipazione per la compensazione minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2021, e a indicare le procedure e dei tempi per l'assegnazione definitiva delle risorse destinate alla compensazione minori ricavi tariffari 2021.

La legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 all'articolo 1, comma 477, ha modificato l'art. 200 del DL 34/2020, n. 34 prevedendo il rifinanziamento "per l'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 250 milioni di euro per l'anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita..... nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2022".

Con decreto interministeriale MIT-MEF n. 169, del 20 luglio 2023, si è data attuazione al suddetto articolo 1, comma 477 ed è stato ripartito, ad integrazione dell'anticipazione già assegnata, l'importo di euro 256.865.998,57 (di cui euro 100.000.000,00 stanziati nell'esercizio 2023 ed euro 156.865.998,57 stanziati nell'esercizio 2024), assicurando una copertura uniforme del cinquanta per cento del fabbisogno per la compensazione minori ricavi tariffari per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 marzo 2022, mentre non è stato ripartito l'importo di euro 93.134.001,03, stanziato nell'esercizio 2024, al fine di assicurare una compensazione uniforme in misura percentuale tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale, a seguito delle verifiche effettuate dagli stessi enti per la rendicontazione definitiva. L'articolo 10, comma 1, del D.L. n. 145/2023 per il rifinanziamento del Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del D.L. n. 34/2020 autorizza la spesa di 500 milioni di euro per l'anno 2023 per "contribuire a compensare in via definitiva la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2022 e conseguente alle limitazioni alla capienza massima dei mezzi adibiti ai servizi di trasporto pubblico disposte in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19".

Servizi aggiuntivi

La legge di bilancio per il 2021 (L. 178/2020) al comma 816, ha anche previsto un finanziamento per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, istituendo un apposito fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021, poi incrementati di 450 milioni di euro per l'anno 2021 dall'art. 51 del decreto legge n. 73/2021 e rifinanziati con 80 milioni per il 2022 dal D.L. n. 4 del 2022, che ha altresì previsto che una parte delle risorse del fondo, nel limite di 45 milioni di euro, possano essere utilizzate a compensazione dei maggiori costi sostenuti per la disinfezione e sanificazione dei mezzi di trasporto, nonché per ogni altra modalità e attività finalizzata a ridurre i rischi di contagi da Covid-19. L'assegnazione di tali risorse è rimessa ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL n. 73/2021.

Per l'anno 2021 il Fondo istituito dall'art. 200 del DL n. 34/2020 è stato rifinanziato con ulteriori 390 milioni di euro (articolo 22-ter del decreto-legge n. 137 del 2020). Tali ulteriori risorse possono essere utilizzate, oltre che per le medesime finalità già previste, anche per il finanziamento, nel limite di 190 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti nell'anno 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento.

Il decreto-legge n. 41 (art. 29) del 2020 ha poi precisato che i servizi aggiuntivi non devono essere finanziati a valere sulle risorse ordinariamente destinate ai servizi di trasporto pubblico locale e che il tasso di riempimento dei servizi di trasporto pubblico locale dovrà essere valutato anche tenuto conto della programmazione e conseguente erogazione di servizi aggiuntivi da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano o dei comuni.

Tutte queste norme hanno causato effetti anche nel 2023.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

La società ha ritenuto di non avvalersi, come fatto per gli esercizi 2021 e 2022, della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020

(convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 18%.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono principalmente a opere e lavori di manutenzione straordinaria su beni di Contram Reti Spa, dati in concessione a Contram Spa a seguito della scissione societaria.

Sono ammortizzate nei modi seguenti:

- con aliquote dipendenti dalla durata del contratto quando il contratto ha una durata definita;
- con aliquote coincidenti a quelle fiscalmente previste per la tipologia di intervento quando il contratto non ha una durata determinata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,00%
Impianti	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Autobus	7,14%
Automezzi interni aziendali	12,50%
Autovetture da noleggio senza conducente	25,00%
Biciclette elettriche	20,00%
Macchine ufficio elettromecc. ed elettroniche	18,00%
Mobili e arredi ufficio	12,00%
Parcometri	20,00%

Tali aliquote per il primo anno di entrata in funzione del cespite, vengono ridotte alla metà e/o calcolate in relazione al periodo effettivo di utilizzo.

Tutte le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

La società ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 72/83.

I fabbricati sono inoltre stati rivalutati ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003).

Nell'esercizio 2020 la società ha proceduto, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") convertito dalla Legge n. 126/2020, alla rivalutazione di n. 9 autobus e degli immobili della sede di Camerino e di Roma. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta per le seguenti motivazioni:

- Per i debiti verso banche il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione e le commissioni sono di scarso rilievo;
- Tutti gli altri debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo.

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte vengono svalutate qualora abbiano subito una perdita definitiva di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

La società ha ritenuto di non avvalersi, come fatto per gli esercizi 2021 e 2022, della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
328.941	369.871	(40.930)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	113.393	415.286	11.588	2.294.328	2.834.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	355.249	-	1.996.082	2.464.724
Valore di bilancio	-	60.037	11.588	298.246	369.871
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	22.748	-	18.183	40.930
Altre variazioni	-	1	-	-	1
Totale variazioni	-	(22.747)	-	(18.183)	(40.930)
Valore di fine esercizio					
Costo	113.393	415.286	11.588	2.294.328	2.834.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	377.996	-	2.014.265	2.505.654
Valore di bilancio	-	37.290	11.588	280.063	328.941

Tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Altre" per euro 280.063 è costituita da opere e lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi effettuati presso i depositi di Camerino, Corridonia, Fabriano e Loreto. Questi depositi sono di proprietà della Contram Reti Spa ed utilizzati dalla Contram Spa sulla base di un contratto di concessione amministrativa; non avendo il contratto una durata determinata, i costi relativi a tali interventi vengono ammortizzati sulla base delle aliquote fiscalmente previste per il tipo di intervento, che si ritengono corrette civilisticamente.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.701.645	20.999.245	1.702.400

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.769.354	406.643	946.151	43.796.078	410.389	49.328.615
Rivalutazioni	2.631.222	2.367	37.760	445.324	-	3.116.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.134.216	244.707	821.974	28.245.146	-	31.446.043
Valore di bilancio	4.266.360	164.303	161.937	15.996.256	410.389	20.999.245
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	44.678	31.865	23.873	3.640.102	378.757	4.119.275
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	2.446.496	-	2.446.496
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.456.358	33.748	2.490.106
Ammortamento dell'esercizio	164.150	23.876	28.774	2.156.465	-	2.373.265
Totale variazioni	(119.472)	7.989	(4.901)	1.473.775	345.009	1.702.400
Valore di fine esercizio						
Costo	3.814.031	438.507	970.025	45.050.362	755.398	51.028.323
Rivalutazioni	2.631.222	2.367	37.760	374.785	-	3.046.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.298.365	268.582	850.749	27.955.116	-	31.372.812
Valore di bilancio	4.146.888	172.292	157.036	17.470.031	755.398	22.701.645

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno, nell'esercizio 2020, rivalutare le seguenti attività materiali:

- Immobile di Camerino (palazzina uffici) Euro 1.200.000;
- Immobile di Roma Euro 50.000;
- N. 9 autobus per un importo complessivo di Euro 182.000.

Ai sensi dell'art. 4 del citato articolo 110 la Società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione, mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Riguardo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto ai seguenti acquisti di autobus:

- n. 11 autobus nuovi per i servizi di T.P.L. finanziati con Fondi DM 223/2020;
- n. 1 autobus elettrico nuovo per i servizi di T.P.L. finanziato con Fondi FSC Delibera CIPE 98/2017;
- n. 1 autobus nuovo per i servizi di T.P.L. finanziato con Fondi DM 81/2020;
- n. 2 autobus nuovi per i servizi di T.P.L. finanziati con Fondi DM 315/2021;
- n. 1 autobus nuovo per i servizi di T.P.L. finanziato con Fondi POR FESR 2014-2020;
- n. 1 autobus nuovo per i servizi di noleggio finanziato con Fondi DM 222/2022;
- n. 3 autobus usati da 18 metri per il TPL;
- n. 2 scuolabus nuovi e n. 4 usati.

Ha inoltre proceduto all'alienazione di n.17 autobus ormai vetusti.

In relazione alla movimentazione delle altre immobilizzazioni materiali la società ha inoltre acquistato autovetture, sistemi di videosorveglianza, computer, stampanti, apparati AVM, attrezzatura d'officina, piccola attrezzatura e arredi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.715.161	916.061	2.631.222
Impianti e macchinari	2.367		2.367
Attrezzature industriali e commerciali	37.760		37.760
Altri beni	183.146	191.639	374.785
Totale	1.938.434	1.107.700	3.046.134

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a euro 3.046.134, l'importo netto è pari a euro 1.772.310 e l'effetto sul patrimonio netto è pari a euro 1.894.974.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati sugli investimenti vengono contabilizzati quando c'è la ragionevole certezza del loro incasso nella voce "Risconti passivi" con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua pari all'aliquota di ammortamento dei beni acquistati.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la Regione ha versato i seguenti contributi sull'acquisto di autobus:

- contributi per euro 57.150 su n. 1 autobus acquistato nel 2023 e finanziato con Fondi residui POR FESR 2014-2020;
- contributi per euro 235.000 su n. 1 autobus elettrico acquistato nel 2023 e finanziato con Fondi FSC Delibera CIPE 98/2017;
- contributi per complessivi euro 3.879.547 su n. 25 autobus di T.P.L. acquistati nel 2022 e 2023 e finanziati con Fondi DM 223/2020;
- contributi per complessivi euro 407.782 su n. 2 autobus di T.P.L. acquistati nel 2023 e finanziati con Fondi DM 315/2021.

La Regione Marche ha inoltre versato un ulteriore acconto di euro 280.498 del contributo per il Progetto SBEM di bigliettazione elettronica.

Nel corso dell'esercizio è stato incassato anche il contributo di euro 40.000 per l'acquisto di un autobus da noleggio finanziato con fondi statali del DM 222/2022.

Per tutti gli autobus acquistati con contributo regionale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i., di adibirli esclusivamente al servizio di trasporto pubblico locale per l'intera durata della vita tecnica del mezzo, così come determinata dalle norme UNI di riferimento alla data dell'acquisto ed in funzione della tipologia di mezzo.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste un vincolo d'uso ed un obbligo di non alienazione della palazzina uffici e dell'impianto di rifornimento a metano per 25 anni, salvo restituzione della quota non maturata dei contributi.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste, inoltre, un vincolo d'uso esclusivo per il TPL di 5 anni sulle apparecchiature di controllo, bigliettazione e monitoraggio.

Per gli autobus acquistati con contributo ministeriale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dal Decreto 31 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti art. 5 commi 2-3, di adibirli esclusivamente al servizio di linea interregionale di competenza statale e di non alienarli a terzi prima di sette anni.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Per l'autobus acquistato con contributo derivante dal DM 222/2022 è previsto il divieto di sostituzione di soggettività giuridica del proprietario fino al 31 dicembre 2026, a pena di revoca dell'incentivo, fatti salvi i casi di fusione, incorporazione, conferimento di rami di azienda.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31/12/2023 ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 2514555 del 20/05/2019 della ditta Autolinee Crognaletti Srl nel quale la CONTRAM SPA è subentrata in data dal 05/06/2023;

Durata originaria del contratto di leasing mesi 60; dal subentro mesi 32 residui;

bene utilizzato: autobus Mercedes Benz TOURISMO M/2 13 mt targato FW916XJ;

costo del bene in Euro 285.000;

saggio di interesse nominale: 2,99%

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	102.060
Prezzo di riscatto	58.500
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.596
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	183.255
a) lordo dei beni	285.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	20.349
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	101.745
d) di cui rettifiche di valore	
e) di cui riprese di valore	

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	285.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	20.349
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	102.060
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.596

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.109.290	2.109.290	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di bilancio	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di fine esercizio				
Costo	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di bilancio	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

In merito alla partecipazione nella società Conerobus Spa si fa presente che nel corso del 2023 la Conerobus ha deliberato la copertura delle perdite pregresse mediante azzeramento delle riserve e la parziale riduzione del capitale sociale; a seguito di tale operazione il capitale sociale ammonta a fine esercizio 2023 ad euro 5.090.925.

Si fa presente che in riferimento al valore esposto in bilancio, in base al costo di acquisto, si è già proceduto, negli anni precedenti, ad effettuare appositi accantonamenti al fondo rischi.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	478.387	478.387	478.387
Crediti immobilizzati verso altri	8.126	8.126	8.126
Totale crediti immobilizzati	486.513	486.513	486.513

La voce crediti verso imprese collegate è relativa al versamento effettuato alla società partecipata "Area Sosta Settempedana Srl" in conto futuri aumenti di capitale.

I "Crediti verso altri" sono relativi a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio.

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Imprese controllate		
Imprese collegate	478.387	478.387
Altri	8.126	8.126
Totale	486.513	486.513

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Contram Servizi Srl	Camerino	01429150434	40.000	110.998	100,00%	40.000
Contram Mobilità Scpa	Camerino	01631290432	300.000	335.804	65,00%	195.000
Totale						235.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Area Sosta Settempedana Srl	San Severino Marche	01343120430	30.990	1.426.548	50,00%	15.494
Settempedana Sosta e Manutenzioni Srl	San Severino Marche	01490560438	15.000	50.983	43,77%	6.565
TRAN Soc. Cons. a r.l.	Senigallia	02296380427	10.000	26.450	2,25%	225
Vector One S.c.a r.l.	Montecosaro	01818360438	30.000	75.290	49,67%	14.901
Terminal Marche Bus S.c.a r.l.	Macerata	01818350439	30.000	46.810	48,51%	14.552
Conerobus S.P.A.	Ancona	00122950421	12.355.705	5.090.921	2,80%	531.046
Autolinee Crognaletti Srl	Cingoli	01136240437	179.994	1.430.499	49,99%	799.994
Totale						1.382.777

Nella tabella sono elencate le società partecipate. I dati indicati, concernenti il Capitale Sociale ed il Patrimonio Netto, fanno riferimento ai bilanci approvati dalle partecipate relativi all'esercizio 2022.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate nuove azioni delle società partecipate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	478.387	8.126	486.513
Totale	478.387	8.126	486.513

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso imprese collegate	478.387
Crediti verso altri	8.126

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	478.387
Totale	478.387

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	8.126
Totale	8.126

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
400.619	598.109	(197.490)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	598.109	(197.490)	400.619
Totale rimanenze	598.109	(197.490)	400.619

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.643.556	7.240.233	(596.677)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.152.399	150.289	2.302.688	2.302.688	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.490.035	(580.255)	1.909.780	1.909.780	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	130.843	14.356	145.199	145.199	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.146.951	79.299	1.226.250	1.133.747	92.503
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.230	778	11.008		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.309.775	(261.144)	1.048.631	824.641	223.990
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.240.233	(596.677)	6.643.556	6.316.055	316.493

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti verso clienti" accoglie i crediti verso clienti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e ammonta a 2.302.688 euro (2.152.399 euro al 31.12.2022) al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di 102.987 euro. La voce, di elevata consistenza, include crediti relativi all'attività di noleggio, crediti verso il Comune di Fabriano per i corrispettivi del contratto di servizio urbano e crediti per servizi scolastici verso il Comune di Camerino, Macerata e Porto Recanati non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese controllate di euro 1.909.780 è costituito principalmente dal credito verso Contram Mobilità Scpa per i corrispettivi dei contratti di servizio fatturati al 31/12/2023 e per i contributi a sostegno del T.P.L. per emergenza Covid e per il caro carburanti non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate di euro 145.199 è costituito principalmente dal credito verso Vector One S.c. a r.l. di euro 156.620, per il quale è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità di euro 145.929, per servizi di noleggio con conducente commissionati dalla Società consortile e non incassati alla chiusura dell'esercizio e dal credito verso Terminal Marche Bus di euro 98.993 per la quota di un finanziamento fatto dai soci.

I crediti tributari al 31.12.2023 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	346.495
Erario c/IRAP	43.204
Erario c/ritenute su interessi e contributi	56.013
Erario c/crediti Irpef dipendenti da compensare	578.693
Erario c/credito imposta miglioram. sismico	13.440
Erario c/credito imposta bonus caldaia	350
Erario c/credito imposta beni strumentali L.160/2019	6.515
Erario c/credito imposta beni strumentali L.178/2020	89.037
	1.133.747

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta miglioram. sismico	26.880
Erario c/credito imposta bonus caldaia	2.102
Erario c/credito imposta beni strumentali L.160/2019	6.515
Erario c/credito imposta beni strumentali L.178/2020	57.006
	92.503

Le imposte anticipate per Euro 11.008 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti:

CREDITI COMPENSATI NELL'ESERCIZIO 2023		DEBITI COMPENSATI NELL'ESERCIZIO 2023	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
<u>Credito imposta acquisto beni strumentali:</u>			
Credito imposta 2020 (art.1 L.160/2019 commi 184-194) 1/5 quota 2022	6.514,97	Debiti per IRPEF lavoro dipendente	262.488,03
Credito imposta 2020 (art.1 L.178/2020 commi 1051-1063) 1/3 quota 2022	797,22	Debiti per IRPEF lavoro autonomo	294,40
Credito imposta 2021 (art.1 L.178/2020 commi 1051-1063) 1/3 quota 2022	32.030,21	Debiti per IVA	107.536,41
Credito imposta 2022 (art.1 L.178/2020 commi 1051-1063) 1/3 quota 2023	57.006,67	Debito IRAP (saldo 2022)	19.910,00
<u>Credito IRES (anno imposta 2021)</u>	29.693,00	Debito IRAP (acconto 2023)	19.910,00
<u>Credito IRAP (anno imposta 2020)</u>	31.856,00	Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione	19.908,00
<u>Crediti imposta energetici:</u>			
anno 2022	3.624,46	Diritto annuale CCIAA	1.821,00
1 trim.2023	5.232,75		
1 trim.2023	768,67		
<u>Crediti per benefici gasolio autotrazione:</u>			
Credito gen-mar.2022	59.806,56		
Credito dic.2022	7.857,28		
Credito gen-mar.2023	84.114,26		
Credito apr-giu.2023	97.220,85		
Credito 2 sem.2022 trasporto commerciale	15.344,94		
Totale	431.867,84	Totale	431.867,84

I crediti verso altri al 31.12.2023 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su caro carburanti TPL	487.781
- Svalutazione crediti	(25.857)
Credito per benefici gasolio autotrazione	172.275
Risarcimento sinistri	13.076
Crediti v/Inps per Fondo solidarietà	34.650
- Svalutazione crediti	(34.650)
Crediti per contributi a sostegno TPL	121.244
Crediti v/rivendite biglietteria a terra	12.689
- Svalutazione crediti	(2.914)
Uffici biglietteria c/titoli Contram Mobilità	7.685
Crediti v/dipendenti	23.128
Altro	15.534
	824.641

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	255.589
- Svalutazione crediti	(96.317)
Personale dipendente per anticipi inizio servizio	55.519
Personale dipendente per visite mediche	9.199
Crediti v/Comune Camerino per interessi di mora	55.502
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(55.502)
Crediti v/Comune Fabriano per interessi di mora	28.672
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(28.672)
Crediti v/Comune Porto Recanati per interessi di mora	10.166
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(10.166)
Crediti v/Comune Montecassiano per interessi di mora	4.121
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(4.121)
Crediti v/Comune Montelupone per interessi di mora	1.668
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(1.668)
Crediti v/Comune Treia per interessi di mora	2.362
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(2.362)
	223.990

I crediti verso la Regione per contributi sul caro carburanti per il T.P.L. di euro 487.781 derivano da quanto stanziato dalla Regione Marche con DGR 1880 del 05/12/2023 e con Decreto n. 738 del 11/12/2023 come contributo per maggiori spese per carburante sostenute nel settore del Trasporto Pubblico Locale nel 2022. Per tali crediti si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il credito di complessivi euro 255.589 verso il Ministero del Lavoro è relativo al rimborso, ai sensi della Legge 23/12/2005 n. 266, art. 1, comma 273, dei maggiori oneri di malattia sostenuti dalla società negli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 in applicazione degli accordi nazionali per il settore del T.P.L. Anche per tale credito si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 96.317.

Il credito di euro 172.275 è relativo ai benefici sul gasolio d'autotrazione in relazione agli acquisti di gasolio effettuati nel 3° e 4° trimestre 2023 (D.L. 265/2000 e successivi).

Il credito di euro 34.650 verso Inps è riferito alla quota di Fondo Bilaterale di Solidarietà anticipata in parte nel 2021 ed in parte nel 2022 ai dipendenti dalla società che dovrebbe essere recuperata; a causa di rilievi sollevati dall'INPS, per tale credito si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I crediti di euro 121.244 si riferiscono a contributi a sostegno dei mancati ricavi per emergenza Covid maturati sui servizi urbani e scolastici al 31/12/2021.

Tra gli altri crediti sono inoltre inclusi gli anticipi (euro 55.519) corrisposti ai dipendenti all'atto dell'assunzione, secondo quanto previsto dall'accordo interno aziendale, e che verranno recuperati al momento di cessazione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda il credito verso rivendite di biglietteria a terra (euro 12.689) relativo ad incassi non ancora versati al 31 dicembre 2023, si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità.

La voce "Risarcimento sinistri" per euro 13.076 è relativa a crediti vantati verso assicurazioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.302.688	2.302.688
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.909.780	1.909.780
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	145.199	145.199
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.226.250	1.226.250

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.008	11.008
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.048.631	1.048.631
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.643.556	6.643.556

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2022	507.351	507.351
Utilizzo nell'esercizio	69.263	69.263
Accantonamento esercizio	73.057	73.057
Saldo al 31/12/2023	511.145	511.145

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
216.986	207.506	9.480

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	207.506	9.480	216.986
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	207.506	9.480	216.986

La società in questi ultimi anni, sulla base della propria liquidità, ha sottoscritto quote dei fondi monetari "Anima Liquidità" e "Anima Obbligazionario euro" allo scopo di tenere liquidità in forma fruttifera in quanto sui rapporti di conto corrente esistenti non si rilevano rendimenti.

Al 31/12/2023 le quote sottoscritte dei Fondi Anima registrano un valore di euro 16.983.

Nel corso del 2018 la società ha proceduto alla sottoscrizione del Fondo ACOMEA a breve termine per euro 400.000; nel 2020 parte di tale fondo è stato rimborsato.

Al 31/12/2023 il Fondo ACOMEA registra un valore di euro 200.003.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.612.401	4.557.478	54.923

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.549.900	51.631	4.601.531
Denaro e altri valori in cassa	7.578	3.292	10.870

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	4.557.478	54.923	4.612.401

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
32.406	11.256	21.150

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.256	21.150	32.406
Totale ratei e risconti attivi	11.256	21.150	32.406

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (quota 2024)	1.556
Canoni servizi (quota 2024)	3.890
Servizi vigilanza (quota 2024)	1.636
Servizi manutenzione sistemi AVM (quota 2024)	24.195
Abbonamenti riviste (quota 2024)	507
Locazione macchine ufficio (quota 2024)	321
Contributo linea Roma (2024)	80
Pubblicità (quota 2024)	199
Altri di ammontare non apprezzabile	22
	32.406

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.329.249	8.312.349	16.900

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.806.707	-	-		2.806.707
Riserve di rivalutazione	1.894.974	-	-		1.894.974
Riserva legale	110.311	708	-		111.019
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.486.189	13.460	2		3.499.647
Totale altre riserve	3.486.189	13.460	2		3.499.647
Utile (perdita) dell'esercizio	14.168	(14.168)	-	16.902	16.902
Totale patrimonio netto	8.312.349	-	2	16.902	8.329.249

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715
Fondo di riserva	1.580.934
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	3.499.647

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.806.707	B
Riserve di rivalutazione	1.894.974	A,B,C
Riserva legale	111.019	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	3.499.647	
Totale altre riserve	3.499.647	
Totale	8.312.347	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	A,B,C
13) Fondo di riserva	1.580.934	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C
Totale	3.499.647	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.806.707	109.460	5.365.005	17.011	8.298.183
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- altre destinazioni		851	16.158	(17.011)	(2)
Risultato dell'esercizio precedente				14.168	14.168
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.806.707	110.311	5.381.163	14.168	8.312.349
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- altre destinazioni		708	13.460	(14.168)	
Arrotondamenti			(2)		(2)
Risultato dell'esercizio corrente				16.902	16.902
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.806.707	111.019	5.394.621	16.902	8.329.249

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie
Fondo riserva L. 72/83	129.406
Fondo riserva L. 350/2003	376.528
Fondo riserva L. 126/2020	1.389.040
	1.894.974

Per quanto concesso dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge 126/2020, la Società ha proceduto, al termine dell'esercizio in corso al 31/12/2020, alla rivalutazione dei seguenti beni materiali:

- Immobile di Camerino (palazzina uffici) Euro 1.200.000;
- Immobile di Roma Euro 50.000;
- N. 9 autobus per un importo complessivo di Euro 182.000.

L'ammontare delle rivalutazioni operate, al netto dell'imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione estesa anche ai fini fiscali ex articolo 110, ha costituito il "Fondo Riserva di Rivalutazione L.126/2020" per euro 1.389.040.

Si precisa che tale riserva non è stata "affrancata".

b) Composizione delle altre Riserve

Riserve	Importo
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.918.715
Fondo di riserva	1.580.932
Arrotondamento	
	3.499.647

Il Fondo di riserva di Euro 1.580.932, costituito ai sensi dell'art. 43 del DPR 902/86, accoglie gli utili degli esercizi dal 1993 al 2022 al netto dell'utilizzo di euro 699.220, effettuato nell'esercizio 2014, per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti, come da mandato delle precedenti assemblee dei soci.

Tale riserva è disponibile per la quota di euro 1.517.215 accantonata a partire dalla trasformazione della Contram in società per azioni.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.897.783
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	1.389.040
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	129.406
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	376.528
	3.792.757

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.375.529	1.402.374	(26.845)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.400	1.400.974	1.402.374
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	150.000	150.000
Utilizzo nell'esercizio	-	176.845	176.845
Totale variazioni	-	(26.845)	(26.845)
Valore di fine esercizio	1.400	1.374.129	1.375.529

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 1.400, stanziata in relazione ad imposte su acquisto di azioni.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 1.374.129, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- euro 285.416 per accantonamento rischi per contestazioni con i dipendenti in merito al calcolo del trattamento di fine rapporto e in merito a contestazioni per festività soppresse;
- euro 112.438 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti per premi di produzione;
- euro 14.000 per accantonamento rischi in relazione a sanzioni su contratti di servizio;
- euro 109.792 per accantonamento rischi per vertenze in corso;
- euro 224.489 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti in relazione al C.C.N.L.;
- euro 627.994 per accantonamento rischi vari di cui euro 473.000 in relazione alle azioni della società Conerobus acquistate negli ultimi esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.693.766	1.905.412	(211.646)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.905.412
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	212.573
Utilizzo nell'esercizio	424.219
Totale variazioni	(211.646)
Valore di fine esercizio	1.693.766

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.694.797	17.274.048	(2.579.251)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.310.921	(594.194)	7.716.727	2.017.620	5.699.107	976.277
Debiti verso altri finanziatori	6.887	(480)	6.407	6.407	-	-
Debiti verso fornitori	6.639.631	(1.861.507)	4.778.124	4.778.124	-	-
Debiti verso imprese controllate	128.759	(85.129)	43.630	43.630	-	-
Debiti verso imprese collegate	16.064	(8.825)	7.239	7.239	-	-
Debiti tributari	340.283	56.170	396.453	396.453	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.049.933	(117.303)	932.630	549.160	383.470	-
Altri debiti	781.570	32.017	813.587	813.587	-	-
Totale debiti	17.274.048	(2.579.251)	14.694.797	8.612.220	6.082.577	976.277

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 7.716.727 è comprensivo dei mutui passivi.

I mutui passivi al 31/12/2023, per un ammontare complessivo di euro 7.662.140 sono così costituiti:

- Euro 309.518 quale valore residuo del mutuo di 700.000 euro stipulato il 29/03/2007 con la Cassa Risparmio di Foligno (ora Intesa Sanpaolo) filiale di Camerino per l'acquisto di autobus. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi; l'ammortamento, iniziato il 30/04/2009, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 0,80. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 91° rata, in quanto questo mutuo è oggetto di sospensione per sisma;
- Euro 875.593 quale valore residuo del mutuo di 1.500.000 euro stipulato nel 2011 con la Banca Monte Paschi di Siena filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 1/07/2011, avviene in 30 rate semestrali posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,50. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 14° rata;
- Euro 150.489 quale valore residuo del mutuo di 500.000 euro stipulato il 10/02/2015 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino per il finanziamento del rinnovo parco mezzi, che prevedeva un ammortamento in 144 rate mensili. Il mutuo è stato rinegoziato in data 01/03/2017; a partire da tale data, alle residue 121 rate viene applicato il nuovo tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,75. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 106° rata;
- Euro 522.468 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 30/11/2016 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino ci. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi ed un ammortamento in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 60° rata;
- Euro 25.302 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 23/02/2017 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 84 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 82° rata;
- Euro 222.310 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 04/06/2018 con la UBI BANCA SPA filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 84 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,35. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 66° rata;
- Euro 39.750 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 92.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 8° rata;
- Euro 12.750 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 29.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 8° rata;
- Euro 34.825 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 17/01/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 7° rata;
- Euro 36.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 6° rata;
- Euro 36.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di

preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 6° rata;

- Euro 39.800 relativi al finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 6° rata;
- Euro 373.912 relativi al mutuo di 500.000 euro stipulato il 06/04/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi ad un tasso di interesse fisso del 2% e un ammortamento in 120 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 1,50%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 44° rata;
- Euro 2.825.895 relativi al mutuo di 4.087.461 euro stipulato il 25/09/2020 con BPER Banca filiale di Macerata. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,90%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 15° rata;
- Euro 32.996 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.194 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 4° rata;
- Euro 32.996 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.194 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 4° rata;
- Euro 25.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 35.000 stipulato il 27/11/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 4° rata;
- Euro 659.076 relativi al mutuo di 900.000 euro stipulato il 27/11/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,80%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 13° rata;
- Euro 1.367.455 relativi al mutuo di 1.500.000 euro stipulato il 10/02/2023 con la BCC di Recanati e Colmurano della durata di 8 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 96 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 4,50%. Al 31.12.23 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata;
- Euro 40.005 relativi al finanziamento agevolato di euro 40.005 stipulato il 13/09/2023 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.23 non sono ancora state rimborsate rate.

Tutti i mutui in ammortamento sono chirografari e pertanto non figurano ipoteche prestate sui mutui in essere al 31.12.2023.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 4.778.124 (euro 6.639.631 al 31.12.2022) e sono relativi principalmente ai canoni di concessione per gli immobili di proprietà di Contram Reti Spa, all'acquisto di autobus, di carburanti, ricambi e alle riparazioni degli autobus.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 43.630 e si riferiscono al debito verso "Contram Mobilità Scpa" (relativo a fatture non ancora pagate al 31.12.2023).

I "Debiti verso imprese collegate" ammontano a euro 7.239 e sono riferiti principalmente alle società Autolinee Crognalletti e TRAN Srl.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	329.596

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF su compensi a terzi	2.832
Erario c/IRAP	24.224
Erario c/IRES	7.545
Erario c/IVA	2.715
Debiti per imposta sostitutiva TFR	6.285
Agenzia Entrate c/cartelle rateizzate	22.448
Altro	808
	396.453

I debiti verso Istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps per contributi dipendenti	368.617
Debiti v/Inps pregressi per sisma 2016	483.170
Debiti v/INAIL	10.392
Debiti v/Fondo previd. complementare "Priamo"	43.800
Debiti v/altri Fondi previd. complementare	26.651
	932.630

I debiti pregressi verso I.N.P.S. per euro 483.170 derivano da oneri previdenziali maturati nel periodo gennaio – agosto 2017 per i quali la Società ha sospeso il pagamento a seguito degli eventi sismici di ottobre 2016. Il pagamento è previsto in n. 120 rate mensili a partire da gennaio 2020.

Nel corso del 2023 la società ha quindi proseguito i pagamenti delle rate. Il debito residuo di euro 483.170 al 31/12/2023 rappresenta le rate ancora da versare (euro 99.700 entro l'esercizio successivo ed euro 383.470 oltre l'esercizio successivo).

Gli altri debiti sono così analizzati:

Descrizione	Importo
Retribuzioni da pagare	413.050
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	258.384
Debiti v/collaboratori	3.048
Contram Reti Spa	92.025
Organizzaz. sindacali da pagare	1.951
Istituti cessionari del V°	4.822
Centrale Spa	6.124
Astea Spa	6.578
Altri	27.605
	813.587

I debiti verso il personale dipendente sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2023 e competenze maturate nel 2023 da pagare nonché al debito per produttività maturato nel 2006 nei confronti dei dipendenti acquisiti dalla società Astea Spa.

La società ha proceduto, inoltre, a determinare la quota a proprio carico per ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2023 il cui importo, pari a euro 258.384, è inserito nella voce "Debiti v/dipendenti per ferie non godute".

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	7.716.727	7.716.727
Debiti verso altri finanziatori	6.407	6.407
Debiti verso fornitori	4.778.124	4.778.124
Debiti verso imprese controllate	43.630	43.630
Debiti verso imprese collegate	7.239	7.239
Debiti tributari	396.453	396.453
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	932.630	932.630
Altri debiti	813.587	813.587
Debiti	14.694.797	14.694.797

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.716.727	7.716.727
Debiti verso altri finanziatori	6.407	6.407
Debiti verso fornitori	4.778.124	4.778.124
Debiti verso imprese controllate	43.630	43.630
Debiti verso imprese collegate	7.239	7.239
Debiti tributari	396.453	396.453
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	932.630	932.630
Altri debiti	813.587	813.587
Totale debiti	14.694.797	14.694.797

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.952.503	7.198.805	3.753.698

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.468	4.098	6.566
Risconti passivi	7.196.337	3.749.600	10.945.937
Totale ratei e risconti passivi	7.198.805	3.753.698	10.952.503

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi (interessi su mutui)	6.566
Risconti passivi (quota proventi titoli di viaggio)	844.042
Risconti passivi (quota contributi in c/capitale)	10.101.895
Totale	10.952.503

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.867.979	20.408.268	1.459.711

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.965.760	16.308.622	1.657.138
Altri ricavi e proventi	3.902.219	4.099.646	(197.427)
Totale	21.867.979	20.408.268	1.459.711

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così costituiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Corrispettivi serv. extraurbani	8.006.309	7.887.835	118.474
Corrispettivi serv. urbani	1.008.741	1.034.903	(26.162)
Corrispettivi serv. urbani- scolastici	1.148.061	1.114.559	33.502
Corrispettivi servizi scuolabus	1.122.978	835.071	287.907
Proventi linee extraurbane	3.139.963	2.716.593	423.370
Proventi linee urbane	600.663	615.945	(15.282)
Proventi linee statali	27.576	22.885	4.691
Proventi e-bike	2.054	2.264	(210)
Proventi turismo	2.661.794	1.777.527	884.267
Proventi servizi scolastici	113.863	156.707	(42.844)
Proventi corse Unicam	30.491	27.273	3.218
Prest. servizi Contram Reti	50.000	50.000	
Prest. servizi Contram Mobilità	35.000	35.000	
Altro	18.267	32.060	(13.793)
	17.965.760	16.308.622	1.657.138

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Fitti attivi	45.941	82.648	(36.707)
Proventi e ricavi diversi	115.368	128.950	(13.582)
Rimborsi e recuperi diversi	438.850	271.909	166.941
Plusvalenze patrimoniali	95.700	122.300	(26.600)
Sopravvenienze attive	90.225	768.155	(677.930)
Quota contributi in conto capitale	1.239.802	959.148	280.654
Crediti d'imposta	21.346	3.624	17.722
Contributi su rinnovo CCNL	1.170.464	1.318.255	(147.791)
Contributi su indennità malattia	1.573	20.650	(19.077)
Contributi su corsi formazione		5.700	(5.700)
Contributi G.S.E.	5.632	3.870	1.762

Contributi chilometrici altri enti	16.913	6.012	10.901
Contributo a fondo perduto da Stato/Regione	53.665	13.767	39.898
Contributi a sostegno TPL extraurbano		13.093	(13.093)
Contributi a sostegno TPL urbano		3.206	(3.206)
Contributi a sostegno trasporto scolastico	6.880	13.072	(6.192)
Contributi per incremento costi carburanti TPL	599.860	365.287	234.573
	3.902.219	4.099.646	(197.427)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	17.965.760
Totale	17.965.760

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	17.965.760
Totale	17.965.760

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.560.596	20.230.812	1.329.784

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.036.308	4.204.229	(167.921)
Servizi	3.631.669	3.921.659	(289.990)
Godimento di beni di terzi	556.070	498.747	57.323
Salari e stipendi	7.215.172	6.619.370	595.802
Oneri sociali	2.171.229	2.000.497	170.732
Trattamento di fine rapporto	480.166	574.759	(94.593)
Altri costi del personale	80.406	59.782	20.624
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	40.930	41.385	(455)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.373.265	2.007.001	366.264
Svalutazioni crediti attivo circolante	73.057	40.000	33.057
Variazione rimanenze materie prime	197.490	(83.754)	281.244
Accantonamento per rischi	150.000		150.000
Oneri diversi di gestione	554.834	347.137	207.697
Totale	21.560.596	20.230.812	1.329.784

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Il costo sostenuto ha fatto rilevare una riduzione rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, il costo dei carburanti, sia gasolio che metano, si è ridotto di euro 81.519 rispetto al 2022 nonostante l'incremento delle percorrenze chilometriche rispetto all'esercizio precedente; ciò è stato determinato dalla riduzione dei prezzi del carburante.

Anche la spesa per i ricambi ha registrato una diminuzione.

Costi per servizi

I "Costi per servizi" hanno fatto rilevare un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente.

In questa voce sono inserite le spese per lavori, manutenzioni e riparazioni ammontanti a fine esercizio a euro 1.365.419 (euro 1.542.055 al 31.12.2022).

Le spese per prestazione servizi ammontano complessivamente a euro 2.266.250 (euro 2.379.604 al 31.12.2022). Le voci più rilevanti sono costituite dal costo delle assicurazioni (euro 322.116), dalla quota di partecipazione alla gestione di Contram Mobilità Scpa (euro 291.299), dal costo di servizi di noleggio svolti da terzi (euro 204.294), dalle consulenze (euro 190.876) e dal costo delle utenze (euro 187.963).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 556.070 (euro 498.747 al 31.12.2022). Le voci più consistenti sono costituite da:

- fitti passivi per euro 92.346 relativi alle locazioni dei locali adibiti al ricovero degli autobus;
- canone di concessione amministrativa per euro 414.475 corrisposto alla Contram Reti Spa per l'utilizzo degli immobili relativi al T.P.L. che la Contram Spa ha trasferito ad essa con la scissione societaria.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali passaggi, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, un aumento complessivo di euro 692.565.

Si rileva che per il 2023 non si è fatto ricorso al lavoro interinale, come invece era avvenuto negli esercizi precedenti, privilegiando l'assunzione di personale di guida con contratti sia a tempo indeterminato che determinato.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo complessivo degli ammortamenti ammonta ad euro 2.414.195 (euro 2.048.386 al 31.12.2022).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è proceduto ad un accantonamento di euro 73.057 per crediti verso Inps di dubbia esigibilità e crediti per interessi di mora verso Enti locali.

Accantonamento per rischi

Si è proceduto ad un accantonamento di euro 150.000 per premi di produzione verso personale dipendente e per oneri relativi a vertenze in corso.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 554.834 euro (347.137 euro al 31.12.2022) e sono costituiti principalmente da "Oneri tributari diversi" (205.395 euro), da "Spese generali" (109.495 euro) e da "Sopravvenienze passive" (225.997 euro).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(239.579)	(145.373)	(94.206)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	158		158
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.977		10.977
Proventi diversi dai precedenti	31.305	6.524	24.781
(Interessi e altri oneri finanziari)	(282.019)	(151.897)	(130.122)
Totale	(239.579)	(145.373)	(94.206)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi			158
			158

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	158
Totale	158

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	179.519
Altri	102.500
Totale	282.019

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori			92.025	92.025
Interessi su mutui			179.519	179.519
Interessi su finanziamenti			2.978	2.978
Altri oneri su operazioni finanziarie			7.497	7.497
Totale			282.019	282.019

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli			10.977	10.977
Interessi bancari e postali			14.171	14.171
Interessi su crediti commerciali			12.550	12.550
Altri proventi		4.584		4.584
Totale		4.584	37.698	42.282

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

I servizi attivati nel corso del 2017 a seguito degli eventi sismici e proseguiti, anche se in misura ridotta nel 2023, hanno prodotto nell'esercizio 2023 i seguenti ricavi:

- Euro 1.719.679 per corrispettivi su potenziamento servizi extraurbani.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
50.902	17.915	32.987

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	51.679	19.910	31.769
IRES	7.545		7.545
IRAP	44.134	19.910	24.224
Imposte differite (anticipate)	(777)	(1.995)	1.218
IRES	(649)	(1.663)	1.014
IRAP	(128)	(332)	204
Totale	50.902	17.915	32.987

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti accantonamenti per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Ammortamento imp. fotovoltaici (diff.fiscale-civilist.)	38.314	9.196	38.314	1.812	33.445	8.027	33.445	1.582
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo					2.163	519	2.163	102
Totale	38.314	9.196	38.314	1.812	35.608	8.546	35.608	1.684
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(9.196)		(1.812)		(8.546)		(1.684)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	38.314	38.314
Differenze temporanee nette	(38.314)	(38.314)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(8.546)	(1.684)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(650)	(128)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(9.196)	(1.812)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento imp.fotovoltaici (diff.fiscale-civilist.)	33.445	4.869	38.314	24,00%	9.196	4,73%	1.812
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	2.163	(2.163)	-	-	-	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	10	10	
Operai	216	202	14
Totale	228	214	14

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello degli Autoferrotranvieri ad eccezione dei dirigenti ai quali viene applicato il contratto dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	10
Operai	216
Totale Dipendenti	228

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.606	16.981

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale, a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, ammontano ad euro 16.981.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti sottoindicato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.625
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.625

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.806.707	1
Totale	2.806.707	

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.806.707	1
Totale	2.806.707	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società ha in essere i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali come dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	575.280	575.280	
Beni di terzi presso l'impresa	3.675.486	3.709.486	(34.000)
	4.250.766	4.284.766	(34.000)

I "Rischi assunti dall'impresa" per euro 575.280 sono inerenti a fidejussioni verso:

- imprese controllate euro 525.500 relativi ad una fidejussione a favore di Contram Mobilità Scpa;
- imprese collegate euro 49.780 relativi ad una fidejussione a favore di Terminal Marche Bus.

I "Beni di terzi presso l'impresa" per euro 3.675.486 sono costituiti da:

- "Beni di terzi in uso e comodato" per un importo complessivo di euro 368.300 relativi a n. 7 scuolabus avuti in uso dal Comune di Camerino per lo svolgimento del servizio scolastico, al sistema Softeco avuto in uso dal Comune di Camerino per il servizio di trasporto a chiamata, a n. 1 autobus avuto in comodato dal Comune di Porto Recanati per lo svolgimento del servizio scolastico e a n. 58 apparati di bordo AVM avuti in comodato dalla Provincia di Macerata;

"Beni in concessione da CONTRAM Reti Spa" per un importo complessivo di euro 3.307.186 relativi agli immobili messi a disposizione dalla società delle reti per la gestione dei servizi di T.P.L.; tale importo è determinato sulla base dello "Stato di consistenza dei beni" allegato al contratto di concessione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società. Inoltre, i contratti in essere con alcuni enti soci riguardano servizi di trasporto pubblico in base a norma di legge.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ritiene che l'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e tecnico (specifico di settore) sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche nell'attuale situazione critica. Tuttavia, il pensionamento e/o il passaggio ad altre aziende per naturali progressioni di carriera di personale già inserito nei "quadri" di Contram S.p.A. rende necessaria la previsione di reinserire in azienda nuove e qualificate risorse umane per cui l'azienda, nei primi mesi del 2024, ha inserito qualche unità di personale seppur a tempo determinato e di qualifica corrispondente ai primi parametri previsti dal CCNL nelle aree professionali.

In tale ottica nel corso del 2023, Contram ha continuato ad investire in maniera determinata in special modo in nuovi autobus seguendo i programmi regionali, nazionali ed europei, anche attingendo a tutte le risorse disponibili per le sedi di proprietà; a tal fine l'azienda ha in parte accantonato la necessaria liquidità per l'avvio degli investimenti che, tuttavia, potrebbe non essere sufficiente dato il ciclo economico problematico a causa dell'aumento dei fattori della produzione dovuto per la gran parte alla guerra in Ucraina.

Tuttavia, la stima dell'effetto della crisi russo-ucraina sulla situazione patrimoniale della società, ad oggi, non è quantitativamente determinabile.

Nel 2023 è stato superato il valore della produzione del periodo pre covid (20.320.593 del 2019, 21.867.979 del 2023), in particolar modo sono aumentati i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e i proventi del turismo oltretutto in alcuni servizi. Si ritiene che verrà mantenuto un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Contram S.p.A., con una continuità aziendale non in discussione; tuttavia, è necessario che la Regione Marche adegui i corrispettivi e aumenti le tariffe.

Tra i punti critici vi potrebbero essere una minore disponibilità di risorse pubbliche utilizzate da Stato, Regioni e Comuni per compensare gli oneri di servizio pubblico che imprese come la Contram S.p.A. svolgono e una minore domanda di trasporto da parte degli utenti.

I provvedimenti normativi e le indicazioni di governo hanno assicurato un sostegno economico e finanziario al settore; quindi, complessivamente non si ravvedono ad oggi elementi critici di continuità aziendale almeno per il 2023.

Tuttavia, è necessario rafforzare e strutturare i meccanismi di adeguamento inflattivo dei corrispettivi di servizio e delle tariffe per sanare il disequilibrio del PEF (Piano Economico Finanziario) rispetto ai contratti di servizio in essere, per l'equilibrio stabilito a garanzia del servizio e delle imprese dal Regolamento Europeo 1370/2007.

È opportuno segnalare che la Contram Mobilità s.c.p.a. a gennaio 2024 ha inviato una nota alla Regione Marche lamentando la situazione risorse che resta difficile e che non trova una fattiva risoluzione nonostante i numerosi incontri avuti e tavoli tecnici sull'argomento.

Contram S.p.A. con nota del 20/02/2024 ha segnalato al Comune di Fabriano che, come dai rapporti annuali comunicati periodicamente, il servizio di TPL comunale è in difficoltà a causa delle tariffe basse da parte della Regione Marche e dei corrispettivi altrettanto bassi determinati sempre dalla Regione Marche, nonostante le rilevate efficienze gestionali operate da Contram e dimostrate dai costi di produzione sensibilmente inferiori ai costi standard della normativa nazionale e ha chiesto al Comune di Fabriano di attivarsi sollecitamente presso la Regione Marche per compensare adeguatamente il servizio effettuato e da effettuarsi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2023 la CONTRAM S.P.A. ha ricevuto sovvenzioni, contributi, vantaggi di cui alla L. 124 /2017, art. 1, comma 125, pari ad Euro 7.014.047,25, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva risarcitoria.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

La causale è esplicitata nella descrizione.

Si sono inseriti anche i contributi di carattere generale ma di settore.

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE EROGANTE	SOGGETTO	D A T A INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Regione Marche 80008630420	C.F.	27/02/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto gennaio 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	27/02/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto febbraio 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	22/03/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto marzo 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	24/04/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto aprile 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	09/05/2023	164.564,14 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 223/2020 (Decreto n. 278 del 05/05/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	09/05/2023	1.164.140,98 €	Contributi su acquisto n. 7 autobus Fondi DM 223/2020 (decreto n. 278 del 05/05/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	16/05/2023	758.000,00 €	Contributi su acquisto n. 5 autobus Fondi DM 223/2020 (decreto n. 293 del 11/05/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	19/05/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto maggio 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	22/05/2023	3.886,36 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo gen-giu. 2022 Urbano Fabriano (Decreto n. 306 del 16/05/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	05/06/2023	717.720,00 €	Contributi su acquisto n. 4 autobus Fondi DM 223/2020 (Decreto n. 346 del 30/05/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	19/06/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto giugno 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	11/07/2023	11.846,50 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo set-dic. 2022 Urbano Fabriano
Comune Fabriano C.F. 00155670425		13/07/2023	11.536,87 €	Misure a sostegno TPL urbano Fabriano per emerg.Covid
TRAN SOC. CONSORTILE A R.L. 02296380427	C.F.	18/07/2023	8.054,15 €	Contributo Regione Marche caro energia servizio extraurbano anno 2022
Regione Marche 80008630420	C.F.	28/07/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto luglio 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	17/08/2023	132.283,14 €	Conguaglio contributi CCNL 2022 (Decreto n. 476 del 07/08/2023)
Contram Mobilità 01631290432	C.F.	21/08/2023	354.133,93 €	Contributo caro carburanti servizi extraurbani 2022
Comune Fabriano C.F. 00155670425		05/09/2023	59.896,47 €	Contributo caro carburanti servizio urbano Fabriano 2022
Regione Marche 80008630420	C.F.	10/08/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto agosto 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	20/09/2023	183.600,00 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 223/2020 (Decreto n. 542 del 14/09/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	26/09/2023	53.665,14 €	Contributo sostegno trasporto turistico 2021 (decreto n. 264 del 02/08/2023)

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE EROGANTE	CODICE SOGGETTO	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Regione Marche 80008630420	C.F.	29/09/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto settembre 2023)
Contram Mobilità 01631290432	C.F.	02/10/2023	3.203,29 €	Contributo caro carburanti servizio urbano Matelica
Contram Mobilità 01631290432	C.F.	02/10/2023	4.209,28 €	Contributo caro carburanti servizi urbano San Severino Marche
Contram Mobilità 01631290432	C.F.	02/10/2023	24.968,88 €	Acconto contributo caro carburanti urbano Recanati
Regione Marche 80008630420	C.F.	05/10/2023	118.434,49 €	Acconto Contributi Progetto SBEM Decreto Regione n. 569 del 02/10/2023
Contram Mobilità 01631290432	C.F.	09/10/2023	3.990,95 €	Saldo contributo caro carburanti urbano Recanati
Regione Marche 80008630420	C.F.	16/10/2023	441.522,32 €	Contributi su acquisto n. 4 autobus Fondi DM 223/2020 (Decreto n. 568 del 02/10/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	25/10/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto ottobre 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	14/11/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto novembre 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	01/12/2023	450.000,00 €	Contributi su acquisto n. 3 autobus Fondi DM 223/2020 (Decreto n. 695 del 28/11/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	07/12/2023	57.150,00 €	Contributo su acquisto n.1 autobus POR FESR 2014/2020 (Domanda SIGEF 62365)
Regione Marche 80008630420	C.F.	18/12/2023	97.538,63 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto dicembre 2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	19/12/2023	235.000,00 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi FSC Delibera CIPE 98/2017 (Decreto n. 754 del 14/12/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	19/12/2023	407.782,04 €	Contributi su acquisto n. 2 autobus Fondi DM 315/2021 (Decreto n. 743 del 12/12/2023)
Ministero Infrastrutture e Trasporti/CONSAP		22/12/2023	40.000,00 €	Contributo acquisto autobus nuovo ad alta sostenibilità DM 222/2022
Regione Marche 80008630420	C.F.	27/12/2023	51.427,41 €	Acconto contributi progetto SBEM (Decreto n. 782 del 19/12/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	28/12/2023	110.635,84 €	Acconto contributi progetto SBEM (Decreto n. 782 del 19/12/2023)
Regione Marche 80008630420	C.F.	28/12/2023	2.543,18 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo gen-giu. 2023 Urbano Fabriano
Agenzia Dogane		16/05/2023	7.857,28 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti dicembre 2022, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane		16/05/2023	59.806,56 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 1 trimestre 2022, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane		21/08/2023	84.114,26 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 1 trimestre 2023, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane		16/11/2023	50.000,00 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 2 trimestre 2023, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane		18/12/2023	47.220,85 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 2 trimestre 2023, compensati con modello F24)
Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili		18/12/2024	15.344,94 €	Credito imposta gasolio autotrazione servizi commerciali 2 semestre 2022

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE EROGANTE	CODICE SOGGETTO	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		02/01/2023	294,76 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		02/01/2023	141,50 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/01/2023	307,04 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/01/2023	147,40 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		28/02/2023	307,04 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		28/02/2023	-146,12 €	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/03/2023	-239,64 €	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/03/2023	312,11 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/03/2023	152,48 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		02/05/2023	152,48 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		02/05/2023	312,11 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/05/2023	312,11 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/05/2023	152,48 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		30/06/2023	327,45 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		30/06/2023	152,25 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/07/2023	327,45 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/07/2023	152,25 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/08/2023	327,45 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		31/08/2023	152,25 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		02/10/2023	324,03 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		02/10/2023	142,50 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		12/10/2023	324,03 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		12/10/2023	142,50 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001		30/11/2023	324,03 €	Contributi su impianti fotovoltaici

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE EROGANTE	CODICE SOGGETTO	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Gestore Servizi Energetici	C.F. 05754381001	30/11/2023	142,50 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Totale			7.014.047,25 €	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	16.902
5% a riserva legale	Euro	845
a Fondo di riserva	Euro	16.057

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Belardinelli